SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nome commerciale: Everflon™ PFA Resina Fluoropolimerica GC430

- **Data di revisione:** 01/10/2026
- **Versione:** 1.0 (it-IT)
- **Sostituisce la versione del:** -
- **Numero SDS:** EF-PFA-GC430-IT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

- **Nome del prodotto:** Everflon™ PFA Resina Fluoropolimerica GC430 (Everflon™ PFA Fluoroplastic Resin GC430)
- **Nome chimico:** Poli(tetrafluoroetilene/perfluoropropil vinil etere) / Poli(eptalluoropropil trifluorovinil etere/tetrafluoroetilene)
- **Famiglia chimica:** Fluoropolimero perfluoroalcossi (PFA)
- **Numero CAS:** 26655-00-5
- **Numero CE:** Polimero (esente dall'obbligo di registrazione ai sensi del Titolo II del REACH, art. 2, par. 9)
- **Codice UFI:** Non applicabile (sostanza/miscela non classificata come pericolosa)
- **Codice prodotto:** GC430

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- **Usi pertinenti identificati:** Resina fluoropolimerica tecnica termoplastica ad elevata purezza per stampaggio a iniezione, estrusione, stampaggio per compressione/trasferimento, rivestimenti anticorrosione e tubazioni per l'industria chimica e dei semiconduttori. Esclusivamente per uso industriale.
- **Usi sconsigliati:** Non utilizzare per applicazioni mediche che comportino l'impianto permanente nel corpo umano o il contatto continuo e prolungato con tessuti biologici o fluidi corporei interni, salvo espresso accordo contrattuale scritto con il produttore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Fabbricante / Fornitore:** Wuhan Everflon Fluoropolymers Co.,Ltd.
- **Indirizzo:** Wuhan, Provincia di Hubei, Repubblica Popolare Cinese
- **Telefono:** 0086-185-7168-9228
- **Indirizzo e-mail:** info@everflon.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- **Numero telefonico di emergenza aziendale:** 0086-185-7168-9228 (Attivo 24 ore su 24)
- **Numeri di emergenza e Centri Antiveleni ufficiali in Italia (attivi 24/7):**
  - **Numero unico europeo per le emergenze:** 112
  - **CAV "Osp. Niguarda Ca' Granda" - Milano:** +39 02 66101029
  - **CAV "Policlinico A. Gemelli" - Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma:** +39 06 3054343
  - **CAV "Policlinico Umberto I" - Sapienza Università di Roma:** +39 06 49978000
  - **CAV "Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi" - Firenze:** +39 055 7947819
  - **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (IRCCS Maugeri) - Pavia:** +39 0382 24444
  - **CAV "Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII" - Bergamo:** 800 883300 (numero verde)
  - **CAV "Azienda Ospedaliero-Universitaria di Foggia":** 800 183459 (numero verde)
  - **CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli:** +39 081 5453333

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):**
  - La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):**
  - **Pittogrammi di pericolo:** Nessuno.
  - **Avvertenza:** Nessuna avvertenza richiesta.
  - **Indicazioni di pericolo:** Nessuna.
  - **Consigli di prudenza:** Nessuno.

2.3. Altri pericoli

- **Decomposizione termica (Febbre da fumi di polimero):** A temperature elevate superiori a quelle di processo raccomandate o in caso di surriscaldamento (> 300°C), la pirolisi del polimero fluorurato genera vapori e gas tossici. L'inalazione di tali gas può provocare la **febbre da fumi di polimero («Polymer Fume Fever»)**, caratterizzata da sintomi simil-influenzali (brividi, febbre, tosse, mialgie, cefalea). Il fumo di tabacco contaminato da polveri del prodotto costituisce la principale causa scatenante.

- **Irritazione meccanica:** Le polveri generate da abrasione possono provocare una lieve e reversibile irritazione meccanica agli occhi e alle vie respiratorie.
- **Ustioni termiche:** Il contatto diretto con il polimero allo stato fuso (> 300°C) provoca gravi e profonde ustioni termiche sulla pelle.
- **Pericolo di scivolamento:** I granuli (pellet) sparsi accidentalmente sul pavimento determinano un elevato rischio di scivolamento e caduta.
- **Valutazione PBT e vPvB:** La sostanza non soddisfa i criteri per essere classificata come PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del REACH.
- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** La sostanza non contiene componenti identificati come interferenti endocrini ai sensi dell'art. 59, par. 1, del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

- **Natura chimica:** Fluoropolimero completamente fluorurato termoplastico (PFA puro al 100%)
- **Componente principale:**
  - **Nome chimico:** Poli(eptalluoropropil trifluorovinil etere/tetrafluoroetilene)
  - **Numero CAS:** 26655-00-5
  - **Concentrazione:** > 99,5 % (p/p)
- **Componenti pericolosi:** Non contiene sostanze pericolose soggette a obbligo di dichiarazione ai sensi del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Informazioni generali:** In caso di malessere o se i sintomi persistono, consultare un medico e mostrare questa scheda di dati di sicurezza.
- **Inalazione:** Allontanare immediatamente l'infortunato dall'area contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Mantenerlo al caldo e a riposo. Se compaiono tosse, difficoltà respiratorie o sintomi simil-influenzali (febbre da polimeri), consultare immediatamente un medico.
- **Contatto con la pelle:**
  - *Polimero a freddo / pellet / polvere:* Lavare accuratamente con acqua e sapone neutro.
  - *Contatto con polimero fuso:* Raffreddare immediatamente l'area colpita con abbondante acqua fredda corrente per almeno 15 minuti. **Non tentare di rimuovere o staccare il polimero indurito dalla pelle** (grave rischio di lesione tessutale). Coprire la lesione con garza sterile e trasportare d'urgenza il paziente presso un centro grandi ustionati.

- **Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente con abbondante acqua corrente tenendo le palpebre aperte per almeno 15 minuti. Se l'irritazione meccanica persiste, consultare un medico oculista.
- **Ingestione:** Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provocare il vomito se non espressamente indicato da personale sanitario. Consultare un medico in caso di persistenza dei disturbi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Inalazione di fumi di pirolisi: febbre da fumi di polimero, i cui sintomi insorgono tipicamente dopo un periodo di latenza di 2-6 ore (brividi, febbre, tosse, astenia) e si risolvono spontaneamente entro 24-48 ore.
- Contatto oculare e cutaneo con polveri: lieve irritazione meccanica superficiale e secchezza cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento sintomatico e di supporto. In caso di inalazione accidentale di gas acidi da forte surriscaldamento (contenenti acido fluoridrico), monitorare attentamente il paziente in ambiente ospedaliero per prevenire l'insorgenza di un edema polmonare ritardato.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata/spray, schiuma resistente all'alcol, anidride carbonica (CO_2), polvere chimica secca.
- **Mezzi di estinzione non idonei:** Getti d'acqua pieni ad alta pressione (per evitare il sollevamento e la dispersione violenta di polveri o pellet).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Il prodotto è difficilmente infiammabile ed è caratterizzato da proprietà autoestinguenti.
- Se coinvolto in incendi estesi o sottoposto a temperature estreme di pirolisi (> 380°C), si decompone rilasciando gas corrosivi e altamente tossici:
  - Fluoruro di idrogeno (HF), fluoruro di carbonile (COF_2), oligomeri fluorurati volatili a catena corta, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- **Equipaggiamento di protezione:** I soccorritori devono indossare un autorespiratore a circuito aperto a pressione positiva (SCBA) e una tuta di protezione chimica completa a tenuta di gas resistente agli acidi fluorurati.

- **Precauzioni:** Raffreddare i contenitori chiusi esposti alle fiamme con getti di acqua nebulizzata. Confinare le acque di spegnimento contaminate ed evitarne lo scarico nelle reti fognarie o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Evitare la formazione e la respirazione di polveri. Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere Sezione 8).
- **Pericolo di cadute:** I granuli rovesciati a terra rendono le superfici eccezionalmente scivolose; delimitare la zona e raccoglierli prontamente.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione del materiale nel terreno, nella fognatura, nelle acque superficiali o di falda (prevenzione dell'inquinamento da materie plastiche).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere meccanicamente mediante spazzamento o aspirazione industriale provvista di filtro HEPA. Raccogliere in contenitori idonei, puliti ed etichettati per il riciclaggio o lo smaltimento conforme. Non utilizzare aria compressa per la rimozione delle polveri.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Misure di manipolazione sicura: Sezione 7. Controlli dell'esposizione/DPI: Sezione 8. Considerazioni sullo smaltimento: Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- **Misure tecniche:** Prevedere una ventilazione generale efficace e **aspirazione localizzata obbligatoria** posizionata direttamente sui punti di riscaldamento (ugelli di iniezione, teste di estrusione, cilindri di plastificazione).
- Non superare le temperature limite raccomandate per la lavorazione.
- **Divieto assoluto di fumo:** È severamente vietato fumare o portare tabacco nelle aree di lavorazione. Le particelle di polvere di fluoropolimero depositate sulle sigarette subiscono pirolisi alla temperatura della brace, originando vapori altamente tossici inalati direttamente.
- Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause, prima di consumare pasti o bevande e al termine del turno di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali

incompatibilità

- Conservare nei contenitori originali ermeticamente chiusi, in ambiente fresco, asciutto, ben ventilato e protetto dalla luce solare diretta e dall'umidità.
- **Materiali incompatibili:** Non stoccare insieme ad agenti ossidanti forti o a metalli alcalini reattivi allo stato fuso.

7.3. Usi finali particolari

- Nessun uso finale specifico oltre a quelli indicati al paragrafo 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori Limite di Esposizione Professionale per le polveri (Italia / D.Lgs. 81/2008 e ACGIH):

Parametro / Frazione	Tipo di valore	Valore limite	Riferimento normativo
Polveri totali / frazione inalabile	TLV-TWA (8h)	10mg/m^3	Allegato XXXVIII D.Lgs. 81/2008 / ACGIH
Frazione respirabile	TLV-TWA (8h)	3mg/m^3	ACGIH TLV

Valori Limite di Esposizione per i prodotti di pirolisi termica (D.Lgs. 81/2008 Allegato XXXVIII):

Sostanza	N. CAS	Tipo di valore	Valore limite	Note
Fluoruro di idrogeno (HF **)**	7664-39-3	VLEP Breve termine (15 min)	3ppm / 2,5mg/m^3	Valore vincolante UE/Italia
		VLEP 8 ore	1,8ppm / 1,5mg/m^3	
Monossido	630-08-0	VLEP 8 ore	20ppm /	D.Lgs.

di carbonio (CO **)**			23mg/m³	81/2008
		VLEP Breve termine (15 min)	100ppm / 117mg/m³	
Anidride carbonica (CO_2 **)**	124-38-9	VLEP 8 ore	5000ppm / 9000mg/m³	Allegato XXXVIII D.Lgs. 81/2008

8.2. Controlli dell'esposizione

- **Misure tecniche:** Garantire un efficace impianto di estrazione e ventilazione locale su tutte le sezioni riscaldate e le tramogge degli estrusori e presse a iniezione per mantenere le concentrazioni ambientali al di sotto dei limiti di legge.

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

- **Protezione degli occhi/del volto:** Occhiali protettivi con schermi laterali conformi alla norma UNI EN 166. Schermo facciale completo per le operazioni di spurgo del polimero fuso.
- **Protezione delle mani e della pelle:**
  - *Lavorazione a freddo / movimentazione:* Guanti da lavoro per rischi meccanici (es. gomma nitrilica conformi alla norma EN 388).
  - *Lavorazione a caldo / contatto con fuso:* Guanti termoisolanti conformi alla norma UNI EN 407.
- **Protezione respiratoria:** In condizioni ordinarie e con aspirazione efficiente non è richiesta alcuna protezione. In caso di generazione di polvere, indossare un respiratore per polveri FFP2 o FFP3 conforme a UNI EN 149. In caso di emergenza o guasto agli impianti di riscaldamento con emissione di fumi acidi, utilizzare un autorespiratore isolante a pressione positiva.
- **Misure igieniche generali:** Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi accuratamente le mani dopo la manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Stato fisico:** Solido (pellet, granuli)
- **Colore:** Traslucido - biancastro
- **Odore:** Inodore
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** > 300°C
- **Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:**

Non applicabile
- **Infiammabilità:** Non classificato come infiammabile (autoestinguente)
- **Limite inferiore e superiore di esplosività:** Non applicabile
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile
- **Temperatura di decomposizione:** Stabile nelle condizioni di processo previste; decomposizione a temperature elevate
- **pH:** Non applicabile (sostanza insolubile)
- **Viscosità cinematica:** Non applicabile (solido)
- **Solubilità in acqua:** Praticamente insolubile
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):** Non applicabile
- **Tensione di vapore:** Non applicabile
- **Densità relativa:** 2,1~ 2,2g/cm^3 a 20℃
- **Caratteristiche delle particelle:** Pellet solidi uniformi

9.2. Altre informazioni

- **Proprietà esplosive:** Non esplosivo
- **Proprietà ossidanti:** Non ossidante

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

- Chimicamente inerte e non reattivo nelle normali condizioni ambientali di stoccaggio e manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio e processo industriale.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuna reazione pericolosa in condizioni normali. A temperature di fusione elevate, può reagire in modo fortemente esotermico con metalli attivi finemente polverizzati (alluminio, magnesio in polvere) o con potenti agenti ossidanti/fluoruranti.

10.4. Condizioni da evitare

- Surriscaldamento termico continuo e prolungato; fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

- Agenti ossidanti forti, fluoro elementare, metalli alcalini allo stato fuso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Durante la pirolisi termica (> 380°C): fluoruro di idrogeno (HF), fluoruro di carbonile (COF_2), oligomeri fluorurati volatili a catena corta, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO_2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

- **Tossicità acuta:** Considerata l'inerzia del polimero, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea:** Non irritante chimico (possibile una lieve secchezza per attrito meccanico della polvere).
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare:** Non irritante chimico; la polvere può provocare una lieve irritazione meccanica.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Non sensibilizzante.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali:** Non classificato come mutageno.
- **Cancerogenicità:** Nessun ingrediente presente a concentrazione > 0,1 % è classificato come cancerogeno da IARC, UE o OSHA.
- **Tossicità per la riproduzione:** Non classificato come tossico per la riproduzione.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:** Non classificato.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:** Non classificato.
- **Pericolo in caso di aspirazione:** Non applicabile (solido).

11.2. Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:** Non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini per l'organismo umano.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

- A causa dell'insolubilità in acqua e della natura polimerica biologicamente inerte, non sono attesi effetti ecotossici su organismi acquatici o terrestri.

12.2. Persistenza e degradabilità

- Non biodegradabile. Il polimero presenta un'elevata persistenza nell'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- A causa dell'elevatissimo peso molecolare e dell'insolubilità, non presenta potenziale di bioaccumulo nelle catene alimentari.

12.4. Mobilità nel suolo

- Solido insolubile in acqua; privo di mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Non rispetta i criteri per essere classificato come PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

- Nessun effetto di interferenza endocrina noto per l'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

- Evitare la dispersione nell'ambiente (prevenzione dell'inquinamento da rifiuti plastici e microplastiche).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- **Rifiuti di prodotto / sfridi di lavorazione:** Privilegiare il riciclaggio meccanico interno degli scarti puliti. Se non riciclabile, smaltire mediante incenerimento termico autorizzato in impianto industriale dotato di sistema di lavaggio dei fumi acidi (depurazione dei gas fluorurati HF). Non disperdere nelle reti fognarie o nelle falde acquifere.
- **Codice europeo del rifiuto (Catalogo Europeo dei Rifiuti - CER / Elenco Europeo dei Rifiuti):**
  - 07 02 13 : rifiuti plastici.
- **Imballaggi contaminati:** Svuotare completamente i sacchi e i fusti prima dello smaltimento e avviarli al recupero o allo smaltimento secondo la normativa nazionale vigente (D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche).

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Regolamento	14.1. Numero ONU	14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3. Classi di pericolo	14.4. Gruppo di imballaggio	14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR / RID (Stradale / Ferroviario	Nessuno	Merce non pericolosa ai fini del	-	-	No

)		trasporto			
ADN (Vie navigabili interne)	Nessuno	Merce non pericolosa ai fini del trasporto	-	-	No
IMDG (Marittimo)	Nessuno	Not regulated as dangerous goods	-	-	No
IATA-DGR (Aereo)	Nessuno	Not regulated as dangerous goods	-	-	No

- **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Assicurare il carico durante il trasporto per evitare la rottura degli imballaggi e la dispersione dei pellet sul manto stradale.
- **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile per la merce consegnata in colli o sacchi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normativa Comunitaria (UE):

- **Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):**
  - Esenzione polimeri ai sensi dell'art. 2, par. 9 (esente dall'obbligo di registrazione per il polimero tal quale).
  - Allegato XIV (Sostanze soggette ad autorizzazione): Non presente.
  - Allegato XVII (Restrizioni all'immissione sul mercato): Nessuna restrizione specifica applicabile.
- **Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):** Sostanza non classificata come pericolosa.

Normativa Nazionale (Italia):

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:** Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della

salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Valori limite di esposizione professionale di cui all'Allegato XXXVIII.
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152:** Norme in materia ambientale (Testo Unico Ambientale - disciplina dei rifiuti e scarichi idrici).
- **D.M. 10 marzo 1998 e s.m.i.:** Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.
- **Direttiva Seveso III (D.Lgs. 105/2015):** Prodotto non rientrante nel campo di applicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- Per questa sostanza non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica (esenzione polimero ai sensi del REACH).

SEZIONE 16: Altre informazioni

Sistema di valutazione del rischio (NFPA 704 / HMIS IV)

Criterio	NFPA 704 (0–4)	HMIS IV (0–4)
Salute (Health)	0	0
Infiammabilità (Flammability)	1	1
Instabilità / Pericolo fisico (Instability/Physical)	0	0
Pericoli speciali (Special)	Nessuno	/

Scala: 0 = Nessun pericolo / minimo; 1 = Lieve; 2 = Moderato; 3 = Grave; 4 = Estremo.

Abbreviazioni ed acronimi:

- **ADR:** Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose
- **CAS:** Chemical Abstracts Service
- **CAV:** Centro Antiveleni
- **CER:** Catalogo Europeo dei Rifiuti
- **CLP:** Classificazione, Etichettatura e Imballaggio (Regolamento CE n. 1272/2008)
- **D.Lgs.:** Decreto Legislativo
- **IATA-DGR:** Regolamento per il trasporto aereo di merci pericolose della IATA

- **IMDG:** Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- **PBT:** Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
- **REACH:** Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
- **VLEP:** Valore Limite di Esposizione Professionale
- **vPvB:** Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti dei dati bibliografici principali:

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) 2020/878.
2. D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro).
3. Dati tecnici interni e schede di sicurezza dei polimeri fluorurati di Wuhan Everflon Fluoropolymers Co.,Ltd.

Clausola di esclusione della responsabilità:

Le informazioni fornite in questa Scheda di Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze alla data di redazione. Le informazioni hanno esclusivamente lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della sicurezza sul lavoro, stoccaggio, trasporto ed eliminazione corretta, e non devono essere intese come garanzia di prestazioni o specifica tecnica vincolante. È responsabilità dell'utilizzatore accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie specifiche condizioni di lavorazione finale e del rispetto di tutte le leggi e norme applicabili sul territorio italiano.

Wuhan Everflon Fluoropolymers Co.,Ltd.